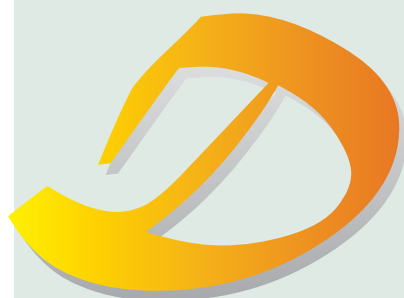


Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

iaLogAndO

SPECIALE CTL3

NUMERO SPECIALE SUL CTL3

SUPPLEMENTO AL PERIODICO D'INFORMAZIONE TRIMESTRALE - ANNO 3 NUMERO 2 GIUGNO 2001



SOMMARIO

2

PRESENTAZIONE

3

IL PRIMO LOTTO

4

PROGETTI IN CORSO

4

PIANTUMAZIONE
ED ARREDO URBANO

5

REGOLAMENTO D'USO CTL3

5

PROPOSTA DI MODIFICA DEL
DOCUMENTO DIRETTORE

6

INTERVENTI PRIORITARI

6

REALIZZAZIONE E GESTIONE
DEL PARCO

CTL3: UN PATRIMONIO AMBIENTALE E SPORTIVO

Questo numero speciale di Dialogando, dedicato al CTL3 ha lo scopo di informare i cittadini di Bernareggio su cosa si è fatto e quale sarà il futuro della struttura.

Io ritengo che il CTL3 richieda un approfondimento ma anche la ripresa dell'idea originaria del progetto: la salvaguardia di un'ampia superficie verde e nello stesso tempo la possibilità di offrire ai cittadini dei comuni aderenti al consorzio le strutture sportive che da tempo richiedono.

Su queste pagine troverete un'ampia sintesi della proposta di modifica del vecchio piano direttore, fatta dal consiglio d'amministrazione per un rilancio del CTL3. Ritengo che le aree debbano essere conferite al più presto da parte dei comuni aderenti al consorzio, al fine di evitare tentazioni che potrebbero ridurre la quantità delle aree previste.

Un ruolo molto importante lo devono poi avere i cittadini, per il contributo di idee che potranno dare in futuro, per arricchire questo nostro grande patrimonio ambientale e sportivo che è il CTL3.

*Il Consigliere delegato al CTL3
Giuseppe Besana*

PRESENTAZIONE

E' con piacere che presento questa relazione per documentare lo stato di avanzamento dei lavori per la realizzazione del CTL 3, i progetti di completamento approvati nell'ultimo anno e una proposta di modifica del "documento direttore" tesa a favorire il rilancio del centro e a dare una prospettiva futura all'intero progetto. Un progetto pensato e predisposto negli anni '80, con un primo lotto di intervento realizzato alla fine del '95 e che trova il suo completamento con gli interventi che vengono illustrati, un progetto che non può esaurirsi con gli impianti realizzati ma che deve diventare un grande polmone di verde e una risorsa per la collettività. Ci si lamenta spesso di quello che non fanno le Pubbliche Amministrazioni. Il CTL 3 è innanzitutto un'opera pubblica frutto della progettazione condivisa delle amministrazioni comunali di Bernareggio, Carnate, e di Ronco Briantino che nel corso degli anni hanno mantenuto, pur con fasi alterne, un rapporto di collaborazione molto stretto. Il centro attualmente, pur accogliendo manifestazioni di successo, non ha ancora riscontrato una costante affluenza se non per il solo ed esclusivo utilizzo degli impianti sportivi e fino ad ora non può definirsi "centro per il tempo libero" dato che non

esistono ancora spazi di verde pubblico attrezzato e non recintato tale da poter essere utilizzato liberamente. Nel corso di questi anni l'idea iniziale è stata più volte messa in discussione: è stato posto l'accento sulla bontà degli investimenti, sulla scelta delle strutture sportive realizzate e su quelle di prossima realizzazione, ci si è interrogati sui ritardi nell'acquisizione delle aree, ci si è chiesto in che misura e in quale modo si debba tener conto delle esigenze dei cittadini e delle esigenze degli sportivi, infine è stata avanzata l'ipotesi di abbandonare il progetto e di trasformare l'intera area interessata in un parco. Spetta a tutti noi interpretare le esigenze espresse con una proposta equilibrata, centrata non solo su esigenze di ordine politico o associativo, ma anche attenta ad una visione futura di sviluppo realizzabile e compatibile.

Chi, come noi, ha l'onore e l'onere di amministrare e gestire il CTL3 ha un grande obiettivo: quello di costruire uno spazio verde che non sia esclusivamente dedicato alla pratica sportiva, ma che sia soprattutto da vivere liberamente, da scoprire e da godere in tutte le stagioni.

*Il Presidente del CTL3
Gino Corno*



IL PRIMO LOTTO

Gli impianti sportivi oggi esistenti consentono ai soli aderenti alle singole associazioni di partecipare ad attività sportive in modo esclusivo. Si tratta del campo di calcio, della pista di atletica, del campo da golf e del campo per il tiro con l'arco di recente realizzazione.

La gestione attuale delle attività presso il campo di calcio, la pista di atletica e il campo da golf avviene tramite convenzione con le società sportive locali e privati.

Il campo di calcio viene utilizzato dall'A. C. Bernareggio, dalla Carnatese e dalla Nuova Ronchese per la partecipazione alle gare di campionato delle varie categorie con il coin-

volgimento di circa 120 atleti.

La pista di atletica è gestita dall'associazione CTL 3 Atletica con l'organizzazione di corsi di formazione di atletica per giovanissimi e per l'attività atletica dei soci rivolta prevalentemente alle gare podistiche amatoriali.

Il campo da golf è affidato per la gestione operativa alla società AMC Golf Development e nell'ultimo anno ha raggiunto la piena utilizzazione. L'associazione CTL 3 Golf che conta circa 400 soci, stante l'attuale dimensione dell'impianto è impossibilitata ad accettare nuove adesioni fatta eccezione per i residenti nei tre comuni.

Sul Sito di
Dialogando

[http://web.tiscalinet.it/
dialogando/](http://web.tiscalinet.it/dialogando/) trovate il
testo completo del
documento

*La pista di atletica e il
campo di calcio all'in-
terno del CTL3*



PROGETTI IN CORSO

A completamento del campo di calcio e della pista di atletica sono state indette gare di appalto per i lavori relativi alla copertura delle tribune e all'impianto di illuminazione.

La gara d'appalto per la copertura della tribuna del campo di calcio e della pista di atletica è stata assegnata all'impresa Biffi di Villa d'Adda, mentre per gli impianti di illuminazione dello stesso campo di calcio e

dell'area di tiro con l'arco, la gara d'appalto è in via di assegnazione.

Questi progetti, per una spesa complessiva di 702 milioni di lire sono finanziati con un contributo regionale di 135 milioni, con 210 milioni di ribasso d'asta per i lavori della pista di atletica e con 357 milioni di mutuo a carico dei comuni.



4

PIANTUMAZIONE E ARREDO URBANO

Fontanelle per l'acqua potabile, un pratone senza recinzione, panchine per la sosta, aree attrezzate per il pic-nic, lampioncini, cestini per i rifiuti e tante nuove piante. Questo è il progetto che contiamo di poter realizzare prossimamente.

Questo progetto seppur modesto per le dimensioni e per la disponibilità di bilancio di soli 62 milioni di lire per questo anno, rappresenta un cambiamento di rotta nello sviluppo del CTL 3. E' il primo intervento di realizzazione di aree attrezzate senza recinzione, fruibile da

tutti, bambini e anziani, famiglie e amanti della solitudine, sportivi e disabili, frequentatori assidui e passanti occasionali senza vincoli se non quello del rispetto per il verde e per gli arredi.

Con questo intervento ci proponiamo di anticipare quello che in futuro crediamo debba essere una parte consistente di realizzazione di verde attrezzato affinché il CTL 3 divenga effettivamente un centro non solo per lo sport ma anche per il tempo libero.



REGOLAMENTO D'USO DEL CTL3

L' aumento di presenza presso il CTL 3 in questi ultimi tempi, se è vero che testimonia l'apprezzamento per la buona gestione degli impianti sportivi, in modo particolare per la gestione del campo da golf, è anche vero che ci pone l'onere di prestare attenzione alle problematiche derivanti dall'aumento del transito di autoveicoli e della sosta di veicoli nell'area interessata.

E' anche opportuno stabilire fin da ora un

"Regolamento d'uso del CTL 3" da adottare di comune accordo da tutte le Amministrazioni comunali e da estendere all'intero perimetro del CTL 3 con l'obiettivo di preservare un bene pubblico e affermare una cultura di rispetto del territorio.

A questo fine si propone di adattare alla nostra realtà il regolamento del Parco Nord Milano e si propone altresì di richiedere e di istituire il divieto di caccia in tutta l'area dedicata al CTL 3.

PROPOSTA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO DIRETTORE

L' a proposta che è stata presentata e sottoposta alla attenzione dei singoli consigli comunali può essere riassunta in termini puramente quantitativi con un concetto molto semplice. Per ogni metro quadrato riservato in modo esclusivo ad un impianto sportivo deve essere previsto un metro quadrato di parco ad uso libero.

"Ad ogni metro recintato deve corrispondere un metro non recintato."



Nella foto pratica al campo di golf

**SPECIALE
CTL3**

INTERVENTI PRIORITARI



Con il seguente piano pluriennale 2001 - 2003 vengono proposti gli interventi prioritari che consentono di dare nuovo vigore allo sviluppo del CTL 3 - gli importi indicati sono stime di massima nell'attesa di predisporre gli studi nel dettaglio:

2001

- completamento dei lavori e degli arredi urbani per l'area di verde attrezzato per £. 120.000.000
- ampliamento del parcheggio per consentire la chiusura del CTL 3 al traffico dei veicoli per £. 60.000.000
- stesura dei progetti preliminari per gli interventi degli anni successivi per £. 50.000.000

2002

- realizzazione del percorso ciclo-pedonale verso Ronco Briantino per £. 300.000.000
- espletamento della gara di affidamento in concessione per esecuzione e la gestione della piscina, servizi e strutture annesse per £. 4.500.000.000e per il completamento del campo di golf per £. 700.000.000

2003

- forestazione e recupero del verde boschivo e realizzazione di nuove aree di verde attrezzato per £. 400.000.000

REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL PARCO

Qualsiasi ipotesi di realizzazione e di gestione dell'area in questione deve, quindi, richiamarsi al concetto prima evidenziato e giungere alla definizione di un giusto equilibrio tra un parco completamente naturale ed un parco completamente artificiale, per evitare da una parte il rischio che la mancanza di una gestione responsabile generi situazioni di degrado ed allontani l'utenza e dall'altra di investire troppe risorse in una struttura che si rivelerebbe sproporzionata rispetto alle esigenze del territorio e di notevole impatto ambientale.

Costruire un'opera che si pone in continuità rispetto

all'ambiente circostante, contenerne i costi ed individuare un gestore attraverso la definizione di un disegno preciso diventano gli obiettivi prioritari per giungere al coinvolgimento di un'utenza stabile e numerosa, garanzia di un parco curato e funzionale. Obiettivi che si vuole conseguire attraverso la creazione di aree e percorsi differenti.

Nel suo complesso la superficie totale dei territori a disposizione vedrà quindi la convivenza di differenti realtà, caratterizzate anche da una diversa impostazione gestionale; nella fattispecie si avranno aree ad uso sportivo gestite da associazioni e da privati che garantiran-



no servizi ed opportunità mirate, con accesso a pagamento per il pubblico ed un sicuro reddito per il Parco.

Altre aree saranno aperte all'uso pubblico con inevitabili costi di gestione dovendo assicurare opportunità naturalistiche, di svago e di aggregazione per una libera fruizione. Le aree a verde attrezzato saranno dotate dei servizi e dell'arredo necessario quali aree pic-nic, campi bocce, panchine, tavoli, servizi igienici e potranno diventare punto di incontro che permettano il riposo, lo svago il gioco per famiglie, giovani ed anziani.

In continuità con tali aree attrezzate l'aspetto naturalistico degli stagni e delle aree boschive recuperate ed ampliate ad opera del Consorzio, garantirà la necessaria continuità biologica con la campagna circostante, stimolando l'organizzazione di iniziative di carattere naturalistico-ambientale che coinvolgano scuole, cittadini, associazioni ed occasionali fruitori secondo i principi di educazione ambientale.

Infine parte della superficie disponibile manterrà una vocazione agricola, anche se tali aree saranno ridotte rispetto alle dimensioni attuali, con funzione prevalentemente rurale e paesaggistica.

La volontà di conservare ed incrementare le aree agricole e boschive nasce, oltre che dalla loro importanza ecologica, anche dalla valutazione del bacino di utenza del parco che porta a ritenere più che sufficienti i 70.000 mq di superficie prevista da destinarsi ad aree attrezzate. Così facendo si potranno concentrare gli sforzi su tale superficie creando veri punti di aggregazione adeguatamente serviti, si eviteranno spazi troppo ampi e dispersivi mantenendo la percezione del territorio il più possibile entro gli schemi delle attività tradizionali.

Le linee guida di questa proposta sono quindi quelle di trasformare la superficie disponibile in area di attrazione e aggregazione per i Comuni limitrofi e circostanti mantenendo, ripristinando ed integrando la viabilità presente.

Per quanto riguarda la viabilità si prevede la realizzazione un percorso accessibile a tutti grazie all'assenza di ostacoli e barriere architettoniche che unirà i due poli ad un



anello centrale ugualmente accessibile, questo garantirà lungo tale tragitto la possibilità di passaggio anche per disabili, anziani e passeggini.

Un'altra importante risorsa del parco sarà l'acqua, già ad oggi presente in zone umide, ne andrà aumentata la presenza a fini naturalistici con la creazione di stagni e diventerà richiamo sportivo integrando in questi interventi anche la proposta del laghetto artificiale avanzata dalla società di pesca sportiva di Bernareggio.

I dintorni del CTL3

Trimestrale d'informazione
del Comune di Bernareggio
E-mail: dialogando@iol.it
<http://web.tiscalinet.it/dialogando>

Autorizzazione n° 1347 Registro Tribunale di
Monza

NUMERO SPECIALE: CTL3

DIRETTORE RESPONSABILE
Ugo Prodi

REDAZIONE
Enza Bellani
Giuseppe Cavallaro
Chiara Cantù
Emma Cantù
Rosa Colnaghi
Cristina Corno
Pierluigi Radaelli
Stefano Vitale

Consulenza fotografica
Carlo Uselli

Segretaria di redazione
Ida Besana

Impianti
Ased s.r.l. - Bernareggio

Stampa
A. Scotti s.r.l. - Cornate d'Adda

Interamente stampato su carta riciclata 100%

ORARI UFFICIO CTL3 PRESSO IL COMUNE DI CARNATE

Lunedì: 13.30 - 18.00
Mercoledì: 8.30 - 12.00
13.30 - 18.00
Venerdì: 8.30 - 14.00

Numero Telefono CTL3:
039.6288222/240

Numero Telefono Golf
CTL3: 039.6800310

Indirizzo Internet
Atletica CTL3:
<http://space.tin.it/club-net/orlvital/infoctl3.html>

Le delibere dei tre comuni

Comune di Ronco Briantino

Seduta del Consiglio Comunale del 21 dicembre 2000, delibera n° 47

« ... Il Consiglio Comunale ... delibera di **approvare** le proposte di massima contenute nella allegata relazione del CdA del CTL3 sulla realizzazione di nuove opere e di impianti sportivi; di subordinare la approvazione del documento di cui sopra al recepimento da parte del CTL3 della posizione del gruppo consiliare di maggioranza di Ronco Briantino, con particolare riferimento all'ampliamento dell'attuale campo da golf ed alla realizzazione di una nuova piscina... »

Comune di Carnate

Seduta del Consiglio Comunale del 22 dicembre 2000, delibera n° 75

« Il Consiglio Comunale di Carnate ...esprime **parere favorevole** in ordine alle proposte di massima contenute nella relazione titolate «CTL3 quale futuro» ... Invita pertanto l'assemblea del Consorzio e il direttivo del CTL3 ... a proseguire negli studi di fattibilità e nelle fasi di progettazione di massima di cui ai paragrafi ... Invita altresì a consultare ed informare i rispettivi consigli comunali sul proseguo delle attività...»

Comune di Bernareggio

Seduta del Consiglio Comunale del 21 dicembre 2000, delibera n° 82

«... il Consiglio Comunale ... esprime **parere favorevole** in ordine alle proposte di massima contenute nella «Relazione sulla situazione attuale e proposta di sviluppo del CTL3» ... Invita pertanto l'assemblea del Consorzio e il direttivo del CTL3 ... a proseguire negli studi di fattibilità e nelle fasi di progettazione di massima di cui ai paragrafi ... Invita altresì a consultare ed informare i rispettivi consigli comunali sul proseguo delle attività... Chiede infine una nuova ed effettiva programmazione di conferimento in uso delle aree dei Comuni aderenti al Consorzio».

L'ingresso al CTL3 a
Bernareggio, in via
Risorgimento

